

# Cobas pt-CUB

Coordinamento di Base Delegati P.T.  
aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Milano, 22 febbraio 2009

Spett.le  
Poste Italiane s.p.a.  
H.R.O. - R.U. e R.I.  
00100 Roma  
Fax 0659587979

p.c. Spett.le  
**Commissione di Garanzia**  
Legge 146/1990 – 83/2000  
00100 Roma  
Fax 0667796408

p.c. SLC-CGIL, SLP-CISL, FAILP-CISAL,  
UIL Post, UGL Com., SAILP-CONFESAL  
LL.II.

p.c. **Cobas Lavoro Privato**  
Fax 0677206060

p.c. **Slai Cobas**  
Fax 028392117

**Oggetto: Recapito. Legge 146/1990-83/2000.**

Mancava l'introduzione (per fortuna ancora sperimentale e limitata) del cosiddetto "palmare", per completare il quadro di una situazione in "coma" funzionale: **qualità del servizio** in decadenza progressiva, **sicurezza** ridotta a "speriamo che me la cavo".

L'uso del "palmare", ove imposto, comporta tempi più lunghi e possibili disguidi e disservizi, con certo incremento di giacenze e rischio di "distrazioni" pericolose.

Abbiamo chiesto che si rimettesse sul tavolo l'intero "progetto", perché la vicenda merita una realistica autocritica e con radicale onestà intellettuale di tutte le parti: la "missione" del portalettere deve essere messa al centro di una diversa **organizzazione**, ma anche di un diverso **trattamento contrattuale**.

Denunziamo questa assenza di interventi e offriamo questa piattaforma rivendicativa come inizio di una stagione di confronto:

1. *revisione delle zone (e dei criteri di "job evaluation");*
2. *recupero delle risorse umane a copertura del reale fabbisogno;*
3. *revisione della valutazione dei rischi, per considerarvi le condizioni interne, esterne e strumentali del lavoro del portalettere;*
4. *definizione di lavoro usurante e immediata applicazione agli addetti;*
5. *tutela per i lavoratori in condizioni di inidoneità alla mansione;*
6. *rientro integrale delle esternalizzazioni;*
7. *ristrutturazione del salario (meno premi, più certezze) con adeguamenti – anche infracontrattuali – al nuovo "status" professionale degli operatori.*

Allo stato delle cose, non possiamo non proseguire le iniziative di lotta, sino ad un **segnale** di disponibilità da parte aziendale.

In relazione al TOC del 23/12/2009, proclamiamo un altro mese di sciopero **dal 5 marzo 2009 al 4 aprile 2009**, contro gli accordi e contro la passività ed inerzia relazionali, da ogni prestazione straordinaria e da quelle cosiddette "accessorie", per cui ogni addetto al recapito si limiterà alla prestazione sulla zona di competenza-assegnazione.

Distinti saluti.

p. Ufficio Sindacale  
Laura La Placa  
